

G. Aiutare i bambini che arrivano dall'Ucraina ad adattarsi alla loro nuova situazione

Obiettivo: Suggerire modi per aiutare i bambini che arrivano dall'Ucraina ad affrontare le loro prime reazioni alle loro nuove circostanze e all'ambiente circostante e ad andare avanti

È normale che i bambini che arrivano improvvisamente in un nuovo Paese provino vari tipi di ansia e apprensione di fronte a un ambiente sconosciuto. Da un punto di vista educativo, questo "shock culturale" deve essere gestito dalla scuola e dalle altre istituzioni o persone coinvolte nel benessere dei bambini.

Gestire le reazioni inaspettate e la curiosità che possono provare quando incontrano circostanze nuove e diverse dovrebbe essere parte integrante dell'educazione interculturale. Lo "shock" che i bambini sperimentano può essere una reazione alle nuove scoperte sulla comunità ospitante e sulle loro condizioni di vita. Queste possono includere:

- la diversa cultura educativa: il modo in cui è organizzato il tempo a scuola, la disposizione dei locali scolastici, il comportamento degli insegnanti, il contenuto delle lezioni, i metodi di valutazione utilizzati, i giochi e le attività, il codice di abbigliamento a scuola, ecc.
- il cibo, l'organizzazione dei pasti, l'orario dei pasti, ecc.
- i vestiti che le persone indossano
- i tipi preferiti di giochi o passatempi
- i media, come la TV locale o nazionale
- l'organizzazione del tempo libero, comprese le festività nazionali e così via.

Alcune linee guida generali

Le reazioni dei bambini a questo tipo di scoperte sono normalmente immediate e spontanee. Spesso assumono la forma di un giudizio come "va bene" o di un confronto ("è meglio di dove vivo"). Per evitare che queste scoperte vengano respinte come "straniere" o accettate acriticamente, devono essere trattate come parte integrante del percorso educativo e della mission dell'istituzione scolastica, anche con riferimento alle diverse materie. Questo è meglio farlo in una lingua che i bambini conoscono bene. Di seguito sono riportati alcuni suggerimenti su come eseguire questa delicata operazione:

- Identifica le reazioni dei bambini alle loro nuove circostanze e / o trova del tempo per consentire loro di parlare dei loro sentimenti.
- Cerca di convincerli a esprimere le loro opinioni verbalmente nella loro lingua (anche se è probabile che ci siano problemi a capirli) o nella lingua della comunità ospitante, anche se la loro conoscenza della lingua potrebbe essere ancora troppo limitata.



-
- Raccogli alcune informazioni affidabili sull'argomento in questione o chiedi agli studenti di fare qualche ricerca di base al riguardo.
 - Fai attenzione a non generalizzare eccessivamente, a non parlare di "caratteristiche nazionali" o a sottovalutare la diversità che esiste all'interno della comunità ospitante.
 - Evita confronti diretti tra le caratteristiche della comunità ospitante e quelle del Paese di origine in quanto potrebbero essere fuorvianti. Porta almeno un altro elemento di confronto.
 - Organizza la discussione in aula in modo da mettere in luce i diversi punti di vista degli studenti.
 - Quando conduci la discussione, evita di cercare di cambiare le reazioni degli studenti; cerca invece di renderli consapevoli della complessità dei fenomeni in discussione e del perché sono quindi necessarie reazioni più ponderate.
 - Fornisci esempi dei modi in cui tali reazioni possono influenzare l'armonia della vita democratica, anche in una classe o in una scuola.